

L'ARTE CHE VERRÀ: A MADRID RESIDENZE D'ARTISTA PER ALESSANDRO IMBRIACO E VERONICA RAIMO

MADRID\ aise\ - In occasione di Arco 2019 e nell'ambito del programma di residenze artistiche dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid "L'arte che verrà", lo stesso IIC ha invitato gli artisti Alessandro Imbriaco e Veronica Raimo a una breve residenza presso i suoi spazi durante una delle principali fiere internazionali di arte contemporanea. La residenza si terrà dal 25 febbraio al 1° marzo 2019 nella sede di calle Mayor. Alessandro Imbriaco, nato a Salerno nel 1980, dopo gli studi in ingegneria, nel 2004 si trasferisce a Roma. Dal 2007 al 2012 ha lavorato ad un progetto sull'abitare a Roma (TAZ) raccontando campi rom (Casilino 800, Metropoliz), occupazioni abitative (Campo Farnia, Regina Elena), e periferie urbane (Ottavia, Idroscalo, Ponte di Nona). Dal 2011 con Tommaso Bonaventura e Fabio Severo lavora al progetto Corpi di Reato. Un'archeologia visiva dei fenomeni mafiosi nell'Italia contemporanea, esposto in diversi musei e gallerie in Italia e all'estero. Con Caterina Loffredo, architetto, ha ideato Forza Maggiore, un progetto collettivo e multidisciplinare sulla ricostruzione post-sisma in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Dal 2014 è docente all'Istituto Europeo di Design. Dal 2017 è membro del direttivo della SISF - Società Italiana per lo Studio della Fotografia. Nel 2017 ha svolto una residenza artistica alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Ha ricevuto diversi riconoscimenti per il suo lavoro: Premio Atlante Italiano -MAXXI (2007), Premio Canon (2008), World Press Photo (2010), Premio Pesaresi (2011), Premio Ponchielli (2012), European Publishers Award for Photography (2012). Viene selezionato nel 2011 per il Talent di Foam e per il Joop Swart Masterclass del World Press Photo. Nel 2018 vince il Premio Anima per il Sociale. Nel 2014 e 2016 ha partecipato alla Biennale di Architettura di Venezia. Suoi lavori sono conservati dall'archivio della Biennale di Venezia, dal FOAM - Photography Museum Amsterdam, dal MAXXI - Museo nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, dal Museo Riso di Palermo e dal MUFOCO di Cinisello. I suoi libri sono stati pubblicati in Italia (Peliti e Electa), Inghilterra (Dewi Lewis), Francia (Actes Sud), Germania (Keher Verlag), Spagna (Blume). Veronica Raimo è nata a Roma nel 1978. Ha pubblicato tre romanzi: "Il dolore secondo Matteo" per minimum fax (2007), "Tutte le feste di domani" per Rizzoli (2013) e "Miden" per Mondadori (2018) in corso di traduzione in USA, UK e Francia. Ha pubblicato la raccolta di racconti "Eines Tages alles dir" in Germania per Launenweber Verlag (2017). Ha pubblicato racconti su diverse riviste, tra cui "Nuovi Argomenti", di cui è redattrice, e "Granta Italia", e in diverse antologie, tra cui "Tu sei lei" per minimum fax (2008), "Pensiero madre" per Neo edizioni (2016) e "Cos'ho in testa", Baldini (2017). Nel 2012 ha scritto la sceneggiatura del film "Bella addormentata" di Marco Bellocchio. Nel 2008 è stata selezionata per l'International Writing Program di Iowa City. Traduce dall'inglese all'italiano per diverse case editrici, tra gli autori: Francis Scott Fitzgerald, Will Eisner, Ali Smith e Octavia Butler. Ha pubblicato per diverse testate nazionali tra cui Il Corriere della Sera, Il Manifesto, D-La Repubblica, Io Donna, XL-La Repubblica, Rivista Studio e linus. Collabora con Robinson, TTL, Amica e Rolling Stone Italia. (aise)